

LA STORIA PIÙ BELLA

Il racconto del Natale nei dipinti degli Uffizi



ITALIANO

Gli **Uffizi**

LA STORIA PIÙ BELLA

Il racconto del Natale nei dipinti degli Uffizi



Vi invitiamo a un percorso nella famosa galleria fiorentina, totalmente dedicato alla nascita di Gesù!

Cinque dipinti che, partendo dall'annuncio dell'arcangelo Gabriele a Maria della prossima nascita del Salvatore, ci aiutano a capire come il soggetto della Natività abbia ispirato gli artisti di tutti i periodi e, di come la loro creatività, abbia saputo aggiungerci motivi e variazioni di grande bellezza e interesse.

Le tante curiosità che naturalmente risveglierà questo percorso potranno essere soddisfatte non solo dalla lettura di questo libretto ma soprattutto **chiedendo al personale di sala**, quelle persone gentili e preparate che **indossano la spilletta "UffiziKids"** e che saranno lieti di rispondere alle vostre domande.

Buona visita e Buon Natale!



SIMONE MARTINI

Annunciazione

Sala A5. Lorenzetti - Simone Martini

L'autore di questa opera, Simone Martini, ha scelto di rappresentare il momento in cui l'angelo appare all'improvviso a Maria: quali particolari rivelano che l'angelo è appena arrivato? Osserva attentamente: cosa stava facendo Maria in quel momento? ...guarda cosa tiene in mano...

Il pittore riesce con estrema bravura a renderci lo stato d'animo della giovane ragazza, che appare turbata e impaurita: quale gesto ce lo fa capire?

Una scritta a lettere dorate in rilievo parte dalla bocca dell'angelo: è il suo saluto a Maria! Riesci a leggerla? Sono parole dal suono "antico": "Ave Gratia Plena Dominus Tecum".

- ◆ Il dipinto è firmato e datato: riesci a decifrare l'iscrizione in basso sulla cornice e leggere la data? chiedi aiuto al personale di sala!



GENTILE DA FABRIANO

Adorazione dei Magi

Sala A7. Lorenzo Monaco - Gentile da Fabriano

Il dipinto fu eseguito per la cappella degli Strozzi, una delle più ricche e potenti famiglie fiorentine, nella chiesa di Santa Trinità. Vi sono narrate tutte le storie dell'infanzia di Gesù a cominciare dai profeti che annunciano la sua nascita e l'annuncio dell'Angelo a Maria. Riesci a trovare queste figure?

La parte centrale dell'opera, quella più grande e affollata, ci racconta il viaggio dei Magi e il loro omaggio a Gesù Bambino. La narrazione inizia dalle lunette in alto con gli episodi dell'avvistamento della stella da parte dei Magi, del loro viaggio e dell'arrivo a Gerusalemme. Nella metà in basso della scena centrale è raffigurato il variopinto corteo che giunge al cospetto della Sacra Famiglia. Quale particolare fa riconoscere i Magi dalle altre figure?

Gentile da Fabriano, l'autore di questo dipinto, ha utilizzato l'oro non solo nel cielo e nelle aureole dei protagonisti della storia sacra, ma anche in molti altri particolari come segno di ricchezza e di fasto!

I Magi venivano dall'Oriente e il pittore ha inserito nel corteo anche animali esotici che forse aveva visto al seguito di personaggi famosi o di ambasciatori che venivano da terre lontane. Osserva con attenzione lo sfondo del corteo, quali animali riesci a riconoscere?

- ◆ Sei sicuro di averli individuati tutti? chiedi aiuto al personale di sala!



Che bellissimi abiti indossano i tre Magi!
Ma cosa sta facendo il giovane vestito in azzurro,
inginocchiato ai piedi del più giovane re?

Dietro di lui, in piedi, è raffigurato Palla Strozzi, il "committente",
ovvero colui che ha richiesto la realizzazione di questa opera, con il turbante
e il falcone insieme al figlio Lorenzo, il ragazzo con il cappello rosso.

Nella parte più bassa del dipinto si trova la "predella" dove potrai trovare narrate
altre vicende relative alla nascita e all'infanzia di Gesù.

- ◆ Sai cos' è una "predella"? chiedi al personale di sala!



OPVS GENTILIS DE FABRIANO



HUGO VAN DER GOES

Adorazione dei pastori (Trittico Portinari)

Sala A13. Hugo van der Goes

Questo grande "trittico" (si chiama così un'opera composta da una tavola centrale e due sportelli laterali, talvolta chiudibili sul pannello centrale) fu realizzato nelle Fiandre, con precisione nella città di Bruges, da Hugo van der Goes, un artista del luogo, ovvero "fiammingo".

Il committente, però, era un fiorentino, Tommaso Portinari, che lavorava a Bruges per conto della famiglia Medici. Portinari fece realizzare quest'opera per una chiesa fiorentina, la Chiesa di Sant'Egidio nell'Ospedale di Santa Maria Nuova.

Ma come avrà fatto a far arrivare a Firenze un dipinto così grande? Fu un viaggio avventuroso che lo portò, a bordo di un veliero, prima per il Mar del Nord poi solcando l'Oceano Atlantico, passando per lo stretto di Gibilterra e circumnavigando la Sicilia occidentale, risalì le coste del Tirreno fino a Pisa, dove navigando sul fiume Arno arrivò nella città di Firenze. Erano 16 gli uomini pronti al lavoro in attesa dello sbarco in Porta San Frediano, il 28 maggio del 1483! Era la più grande opera mai esposta proveniente dalle Fiandre...immaginate quanto stupore e meraviglia suscitò nei fiorentini che la poterono ammirare!

Il pittore ha dipinto tutte le vicende relative alla Natività di Gesù, dall'Annuncio della sua nascita fino all'Arrivo dei Magi...ma dove è raffigurata l'Annunciazione??? prova a osservare bene l'opera da tutti i lati! Riesci a trovare Maria e Giuseppe che si avviano verso Betlemme prima della nascita di Gesù? e l'Annuncio ai Pastori? e il viaggio dei Magi?

Nel pannello centrale, il Bambino, nudo, viene adorato da Maria, Giuseppe, i Pastori e da numerosi Angeli: riesci a contarli? quanti sono? chiedi la risposta giusta al personale di sala!

Osservali ora con attenzione, come ti sembrano raffigurati gli Angeli? sono eleganti? quali elementi li rendono particolarmente raffinati? Guarda ora il gruppo dei Pastori: gli abiti, le mani, i volti...ci aiutano a capire che sono uomini che lavoravano e vivevano sempre all'aperto, con fatica.

In primo piano il pittore ha dipinto una splendida "natura morta" composta da due vasi di fiori e una fascina di frumento: sono tutti elementi che alludono alla morte e resurrezione di Gesù! Osserva come il pittore è riuscito a dipingere l'acqua nel vaso di fiori! sembra vera!

c'è un oggetto curioso davanti a San Giuseppe: uno zoccolo! ci aiuta a capire che il luogo dove sono questi personaggi è Sacro e che va onorato entrandoci scalzi. Nelle due tavole laterali è raffigurata la famiglia Portinari con dietro i Santi protettori dei quali i membri della famiglia portavano il nome. Solo il bambino più piccolo, che si chiamava Pigello, non aveva il suo Santo protettore. Gli altri componenti della famiglia si chiamavano Tommaso e Antonio, Margherita e Maria Maddalena.

Ogni Santo e Santa tiene in mano o vicino a sé oggetti o cose in rapporto alla sua vita o al suo martirio, che permettevano di identificarli.

Una Santa in particolare calpesta con i piedi un mostro! si tratta di Santa Margherita! ti incuriosisce conoscere la sua storia? oppure hai altre domande e curiosità su questo grande dipinto? chiedi al personale di sala!





DOMENICO GHIRLANDAIO

Adorazione dei Magi

Sala A25. Domenico Ghirlandaio

Il tema dell'Adorazione dei Magi viene rappresentato da Domenico Ghirlandaio, pittore fiorentino del Quattrocento, in un ambiente particolare. Osserva lo sfondo: riesci a individuare la "capannuccia" dove è nato Gesù? È inserita all'interno di edifici imponenti ma che appaiono in rovina. Questa immagine serviva a ricordare il passaggio dal mondo pagano a quello cristiano.

Maria con il Bambino sono al centro del dipinto. Riesci a riconoscere Giuseppe? Sta un po' discosto, osserva in silenzio la scena. Davanti a Gesù troviamo i Re Magi, inginocchiati: da cosa possiamo capire che sono loro? osserva il più giovane dei tre: cosa sta facendo il servitore? perché? Il colore della pelle del servitore ci aiuta a capire che i Magi arrivarono da terre lontane.

Il corteo delle persone sono è disposto in una sorta di semicerchio intorno a Maria e il Bambino, seguendo così la forma circolare dell'opera, caratteristica di una tipologia di dipinti (i cosiddetti "tondi") realizzati per "devozione privata", e destinati cioè alle abitazioni delle famiglie più importanti e ricche, e donati spesso in occasione di matrimoni o nascite. Pare che questa opera fosse stata realizzata per la famiglia Tornabuoni di Firenze.



Il tema raffigurato, infatti, e la data scritta dal Ghirlandaio, fanno pensare che il dipinto possa essere stato eseguito in occasione della nascita di Giovanni Tornabuoni, figlio primogenito di Lorenzo Tornabuoni e Giovanna degli Albizi, nato nel 1487.

Riesci a trovare la data nel dipinto?

Il ritratto del capofamiglia Lorenzo potrebbe essere riconoscibile nell'uomo dai lunghi capelli neri inginocchiato a destra.

Osserva infine le scintillanti armature dei cavalieri, lo splendido prato fiorito in primo piano e gli oggetti che insieme al blocco di marmo creano una sorta di "natura morta": che oggetti sono? quale è, secondo te, il loro significato?

Hai altre curiosità e domande? non sei riuscito a trovare la data?

chiedi al personale di sala!



LEONARDO DA VINCI

Adorazione dei Magi

Sala A35. Leonardo da Vinci

Leonardo da Vinci stava lavorando a quest'opera a Firenze, quando fu chiamato a Milano. Partì quindi lasciandola "incompiuta", ovvero non finita. Osserva con attenzione: da cosa puoi capire che Leonardo non aveva concluso il suo lavoro?

Leonardo era stato incaricato di realizzare questa opera per i frati agostiniani. Il tema scelto era l'Adorazione dei Magi: riesci ad individuare i tre Magi? Cosa li distingue dagli altri? Sai cosa portano in dono a Gesù? Le figure intorno a Maria e al Bambino sono davvero tante: come sono disposte? Che emozioni esprimono? Sono calme o agitate? Rilassate o in tensione? I loro gesti, le loro espressioni sottolineano lo stupore e la meraviglia davanti al Bambino Gesù.

Sullo sfondo Leonardo ha dipinto uno scenario in cui si avvicendano scontri di cavalli e cavalieri ed edifici in rovina, alludendo all'antico mondo pagano che cede il passo a quello cristiano.

In questa stessa sala puoi trovare un'altra opera di Leonardo che raffigura un tema che abbiamo incontrato all'inizio di questo nostro percorso: l'Annunciazione.

- ◆ Osservalo e prova a confrontarla con quella di Simone Martini: lo sfondo oro è scomparso, la scena non è più in un luogo astratto, ma in un giardino con un prato fiorito; Maria non appare spaventata, è più serena davanti all'annuncio dell'Angelo... e le ali dell'Angelo cosa ti ricordano? sembrano proprio vere!



UffiziKids 😊

uffizi.it

@uffizigalleries

